



www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

SEGRETERIA GENERALE C.N.VV.F.

Tel. 06/71.63.626.04

Mob. 366/4196003

E-mail: mazzoliniaurelio@virgilio.it

Prot. 9/2020

Roma, 13.03.2021

Oggetto: Riconoscimento del computo ai fini pensionistici degli anni di laurea, senza riscatto o maggiorazione contributiva. Raccolta di firme.

Cari amici e colleghi,

Il nostro spirito combattivo e le segnalazioni degli iscritti e dei simpatizzanti del C.N.VV.F., ci portano a considerare come **gravemente sperequativa** la condizione dei laureati vincitori di concorso esterno, per quanto attiene il mancato **computo degli anni di laurea ai fini pensionistici, senza riscatto**. Per tale ragione, abbiamo ritenuto prioritario attivare **l'iniziativa di raccolta delle firme dei Direttivi e Dirigenti operativi, Medici e laureati in Scienze motorie**, a sostegno di quanto desiderato, dato che lo riteniamo soprattutto giusto, oltre che auspicabile.

Si tratterebbe di ottenere l'equiparazione di trattamento, agli Ufficiali non di Accademia, per la cui nomina in servizio permanente effettivo è richiesto il possesso del diploma di laurea magistrale, ai quali, come è noto, spetta **ai fini pensionistici il riconoscimento d'ufficio, degli anni di studi universitari, fino ad un massimo 6 anni**. In alternativa, si potrebbe chiedere la maggiorazione contributiva e magari lo scivolo pensionistico di 5 anni. Il momento è favoevole, grazie alla disponibilità dei 190 miliardi europei. Oltre agli Ufficiali, chissà, magari ci sono altri esempi, sempre all'interno del Viminale (da S. Agostino: *Chi cerca, ha già trovato*)..

In *punta di forchetta* giuridica, va considerato anche che:

- la Corte dei Conti, con un ordinanza del 19 ottobre 1983, ha sollevato *questione incidentale di legittimità costituzionale* dell'art. 13, primo comma, del d.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, e dell'art. 14 della legge 29 aprile 1976, n. 177, in violazione degli artt. 3, primo comma, 35, secondo comma e 36, primo comma della Costituzione;
- la disposizione sul riscatto senza oneri del periodo di studi universitari per i *sol* (che sol, non sono più) Ufficiali militari non dovrebbe considerarsi una norma di favore nei riguardi di costoro, ma una disposizione conseguente all'applicazione dei principi degli artt. 35 e 36 della Costituzione, validi anche per altre categorie di lavoratori pubblici.

Pertanto,

VI INVITIAMO

A SOSTENERE QUESTA IMPORTANTE INIZIATIVA TRASVERSALE, NELL'INTERESSE DI TUTTI I DIRETTIVI E DIRIGENTI DEL C.N.VV.F. entrati in servizio con laurea magistrale e concorso esterno.

Nella sezione C.N.VV.F. del sito www.dirstat.it potrete prendere visione:

- della lettera, che al riguardo abbiamo appena inviato al Ministro ed ai nuovi Sottosegretari (anche per quanto riguarda il pagamento della retta dell'Ordine), **CONCEPITA PER UNA SOLUZIONE POLITICA E NON GIUDIZIARIA: IL SIG. MINISTRO SA BENE COSA CHIEDIAMO, GRAZIE AI CONTATTI GIÀ INTERCORSI, NELLO SPECIFICO;**
- della schermata per la vostra firma di sostegno.

Cordiali Saluti

Il Segretario Generale DIRSTAT VV.F.
(Aurelio Mazzolini)

(T) Precisazione necessaria, per le menti confuse..